



MERU ART*SCIENCE AWARD, II EDIZIONE

RENAUD JEREZ: *LOLITA LEMPICKA*

GAMeC, 3 ottobre – 30 novembre 2014

Sabato 11 ottobre 2014, ore 11:00

Cerimonia di premiazione, seguita da una conversazione con l'artista e con Michele D'Aurizio – Caporedattore di Flash Art International e co-fondatore di Gasconade, Milano

Spazio Parolalmmagine

Dal 3 ottobre al 30 novembre 2014 la GAMeC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo è lieta di presentare **LOLITA LEMPICKA** di **Renaud Jerez**, progetto vincitore della seconda edizione di **MERU ART*SCIENCE AWARD** - riconoscimento promosso in collaborazione con **Fondazione MERU/Medolago-Ruggeri per la ricerca biomedica** e con **Associazione BergamoScienza** che premia e sostiene il lavoro di un artista che intende sottolineare con la propria ricerca il legame tra arte e scienza.

Per la seconda edizione, la **giuria** composta da **Alessandro Medolago** - Presidente Fondazione MERU; **Alessandro Bettonagli** - Associazione BergamoScienza e **Giacinto Di Pietrantonio** - Direttore GAMeC, pur apprezzando tutti i progetti presentati dai candidati per la qualità della ricerca artistica, ha scelto di premiare il progetto di Renaud Jerez - artista segnalato da Michele D'Aurizio, *Caporedattore di Flash Art International e co-fondatore di Gasconade, Milano* - per la particolare pertinenza con il tema del Premio, l'utilizzo di un linguaggio innovativo unitamente alla sperimentazione narrativa e visionaria, che indaga il rapporto tra corpo biologico e tessuto urbano.

Intitolato con il nome dell'onirica stilista francese, il progetto Lolita Lempicka – prodotto appositamente per il Meru Art*Science Award – è un **film** realizzato con immagini generate al computer e con disegni di animazione.

Il video ha avuto una genesi complessa, che dalle premesse che prevedevano di sviluppare la narrazione come un diario intorno alla figura di un giovane rapper, si è trasformato nel corso della produzione in **un**

racconto onirico che prende la forma di un viaggio mentale in cui al passato industriale fanno eco paesaggi naturali generati artificialmente, in cui il corpo umano si mescola con quello animale e le immagini/textures si miscelano a sonorità che creano spazi ulteriori.

Frutto di una sperimentazione sui linguaggi 3D, l'opera ingloba immaginari legati ai cartoon, alla pop art, al rap e al surrealismo. Al centro una visione umanistica allargata, definita dall'artista 'animalismo', che coniuga la disfatta ambientale a nuove possibili relazioni tra esseri viventi.

Lolita Lempicka presenta una narrazione frammentata e a doppia velocità, grazie all'atomizzarsi progressivo del linguaggio, della musica e delle immagini: un difetto nella registrazione, delle riprese rumorose e dei colori sbiaditi. Emergono temi come il design commerciale, la malattia, la mutazione, la tecnologia, nella cornice di un paesaggio industriale in estinzione e di una nuova natura che avanza. Un altrove tra i nostri desideri altamente definiti, un'estetica marchiata e un'esperienza di desolazione e tristezza ma anche di speranza nella capacità visionaria della scienza e dell'arte.

Il progetto rientra nella programmazione della **XII edizione di BergamoScienza**, uno tra i più importanti festival scientifici internazionali che quest'anno si svolge dal 3 al 19 ottobre.

Sabato **11 ottobre 2014**, alle **ore 11:00**, presso lo Spazio ParolaImmagine della GAMeC si terrà la **cerimonia di premiazione**, seguita da **una conversazione con l'artista Renaud Jerez e con Michele D'Aurizio** – Caporedattore di Flash Art International e co-fondatore di Gasconade, Milano.

L'evento si svolge in occasione della X Giornata del Contemporaneo promossa da AMACI – Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani.

L'opera entrerà a far parte della Collezione Permanente della GAMeC e degli archivi della Fondazione MERU e dell'Associazione BergamoScienza.

Note biografiche

Renaud Jerez è nato in Francia nel 1982. Vive e lavora a Berlino.

Sue personali recenti si sono tenute all'Autocenter di Berlino, al Marbriers di Ginevra, da MOT International a Londra e Crevecoeur a Parigi. Ha esposto in mostre collettive da David Roberts Art Foundation e Carlos/Ishikawa a Londra, Sandy Brown a Berlino, Catherine Bastide a Bruxelles e CastilloCorrales a Parigi. Ha in programma mostre da Johan Berggren a Malmö, a Le Magasin di Grenoble e al Palais de Tokyo a Parigi.

IL PREMIO

MERU ART*SCIENCE AWARD - nato nel 2013 da una collaborazione tra la **GAMeC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo**, la **Fondazione MERU** e l'**Associazione BergamoScienza** - rappresenta un importante riconoscimento che intende sottolineare il legame tra arte e scienza premiando e sostenendo il lavoro di un artista invitato a presentare un progetto che elabori una riflessione sul rapporto tra le due discipline.

Il regolamento prevede una **partecipazione esclusivamente a invito**: per ciascuna edizione **gli artisti selezionati** - proposti da professionisti nel campo dell'arte contemporanea - devono presentare un'**opera inedita** concepita sulla base di un budget assegnato e di requisiti specifici.

I lavori in concorso devono infatti essere legati alla *mission* della **Fondazione MERU - Fondazione Medolago-Ruggeri per la ricerca biomedica, organizzazione senza scopo di lucro che sviluppa ricerche scientifiche e biomediche nel campo della biologia vascolare**. La Fondazione, con sede a Bergamo, promuove progetti di ricerca di rilevante interesse sociale strettamente connessi a temi quali la prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie che affliggono gli esseri umani e che causano sofferenze fisiche, psicologiche ed emotive.

La prima edizione del MERU ART*SCIENCE AWARD è stata vinta da **Invernomuto**.

I PARTECIPANTI ALLA SECONDA EDIZIONE

Insieme a **Renaud Jerez**, la seconda edizione di **MERU ART*SCIENCE AWARD** ha visto concorrere:

Luca Bolognesi, segnalato da **Silvia Lucchesi** - Direttrice de *Lo Schermo dell'Arte Film Festival*, Firenze

Bea McMahon, segnalata da **Philippe-Alain Michaud** - Film Curator del Musée National d'Art Moderne-Centre Georges Pompidou, Parigi

Kaspar Müller, segnalato da **Beatrix Ruf** - Direttrice dello Stedelijk Museum di Amsterdam

Pietro Mele, segnalato da **Lorenzo Giusti** - Direttore del Man di Nuoro

Platform, segnalato da **Mario Gorni** - Fondatore di Careof, Milano

www.bergamoscienza.it • www.fondazionemeru.org • www.gamec.it

Orari d'apertura

martedì-domenica: ore 10:00-19:00 / giovedì: ore 10:00-22:00 / lunedì chiuso

Ingresso (valido per tutte le mostre in corso)

Intero: € 5,00 / Ridotto: € 4,00 / Scuole: gratuito

BIGLIETTO CUMULATIVO con mostra **ALBERTO VITALI E BERGAMO – una storia d'arte e di nascosta bellezza**

(Palazzo della Ragione – Piazza Vecchia, Bergamo)

Intero: € 8,00 / Ridotto: € 6,00

www.gamec.it

Ufficio Stampa GAMEc

Manuela Blasi

E-mail: manuela.blasi@gamec.it

Tel. + 39 035 270272 – int. 420

GAMEc – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo

Via San Tomaso, 53 - Bergamo

Tel. + 39 035 270272

www.gamec.it